



**LICEO GINNASIO STATALE “G.B.Bodoni”**  
e sez. **ANNESSA LICEO SCIENTIFICO Via Donaudi, 24 -12037 SALUZZO (CN)**  
Tel. Sede (0175) 43.43.1 - succ. 41.35.3  
*e-mail: [cnpc030005@istruzione.it](mailto:cnpc030005@istruzione.it)*  
C.F. 85004070042

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **Titolo I: Norme generali e doveri**

Art. 1 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Art. 2 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Art. 3 Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola.

Essi sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto e da tutte le procedure previste nei piani di sicurezza, a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola. Gli eventuali danni patrimoniali comporteranno, oltre ai provvedimenti disciplinari, il dovere di risarcimento.

Art. 4 Le uscite dalla scuola (viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, ecc.) sono normate da appositi regolamenti, generali e specifici, che le Famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare.

Art. 5 *Ingresso - uscita degli alunni dai locali della scuola – Evacuazione in caso di pericolo*

1- Gli studenti debbono trovarsi nei locali dell'Istituto almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

2- È tassativamente vietato agli studenti uscire dall'edificio scolastico durante l'orario di lezione senza l'autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato.

Limitatamente all'edificio di via Donaudi: l'accesso ai locali interni della scuola dovrà avvenire sempre, anche per gli studenti che entrano da via Parrà, dall'androne principale: è proibito utilizzare per l'ingresso, specie in caso di ritardo, le uscite di sicurezza poste nei pressi del cancello di via Parrà.

3- Il personale regolamerà l'ingresso degli studenti, onde evitare sia che accedano estranei, sia che escano nuovamente alunni già entrati nell'Istituto.

4- L'ingresso in aula posteriore al suono del campanello di inizio lezione (attualmente ore 7.55) verrà segnalato come ritardo e dovrà essere giustificato. Gli alunni entreranno in classe al loro arrivo a scuola, con ammissione provvisoria se privi di giustificazione valida.

4 bis- In casi assolutamente eccezionali, e adeguatamente documentati (p.es. terapie mediche), il Dirigente scolastico può concedere, dietro esplicita richiesta della Famiglia, un permesso temporaneo o permanente di entrata/uscita fuori orario – non vigilata – che può essere revocato in caso di abuso.

Tali permessi saranno segnalati sul Diario di Classe e non saranno contabilizzati come ingressi/uscite fuori orario.

Le uscite per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) sono regolamentate dal seguente Art. 9.

4 ter- I Genitori, direttamente (per telefono, via mail, ecc.) o tramite la giustificazione esibita in anticipo, devono comunicare *preventivamente* al Dirigente scolastico, anche tramite la Segreteria didattica, eventuali ingressi dopo le ore 9 o uscite precedenti le ore 12, riservati a casi assolutamente particolari.

La recidiva nell'omettere tale comunicazione preventiva, verificabile anche a posteriori, avrà rilevanza disciplinare.

5- L'uscita degli alunni dall'edificio al termine delle lezioni dovrà svolgersi ordinatamente. Tutti gli alunni, anche minorenni, saranno lasciati liberi al termine delle lezioni programmate e in caso di uscita anticipata preventivamente comunicata alle Famiglie anche mediante avvisi via internet (e-mail, circolare, sito scolastico) o via Registro Elettronico. Le uscite e le scale di sicurezza dovranno essere usate soltanto in caso di necessità ed essere lasciate sempre sgombre. Limitatamente all'edificio di via Donaudi: potranno essere usate le due scale interne per uscire dalla porta principale di via Donaudi o dal cancello di via Parrà, con transito attraverso il cortile. Gli studenti dei piani inferiori dovranno cedere il passo a quelli dei piani superiori e agli studenti temporaneamente impediti.

6- In caso di emergenza il segnale di evacuazione sarà dato dal suono di una apposita sirena (o dal suono prolungato del campanello): udito tale suono, gli alunni dovranno lasciare in classe borse e giacche ed uscire ordinatamente abbandonando l'edificio secondo il percorso indicato dalle vie di fuga, seguendo le indicazioni degli insegnanti e le procedure previste nei piani di sicurezza. Una volta abbandonato l'edificio gli studenti dovranno trovarsi ai punti di raccolta per verificare che tutti i componenti della classe siano effettivamente usciti. Chi si trova in altri locali dovrà raggiungere la più vicina uscita di sicurezza per aggregarsi alla propria classe nei punti di raccolta.

7- L'attivazione senza reale motivo del segnale di emergenza comporta il reato di procurato allarme che, oltre alle procedure disciplinari interne, potrà essere portato all'attenzione delle Autorità di Pubblica Sicurezza per i provvedimenti del caso.

8- Nell'ambito della sicurezza, allo studente spetta il compito di segnalare, tramite il proprio docente coordinatore di classe, qualsiasi possibile fonte di pericolo o nocimento per la vita sicura della comunità. L'eventuale manomissione di apparecchi o dotazioni palesemente correlati alla sicurezza (p.es. lampade di emergenza, sirena di allarme antincendio, porte tagliafuoco, idranti, rilevatori di fumo, ecc.) comporteranno la segnalazione alle Autorità competenti in applicazione della corrente legislazione, oltre al procedimento disciplinare d'Istituto.

#### Art. 6 *Regolamentazione delle assenze*

1- Gli alunni che, per casi del tutto eccezionali, motivati e accettati dalla Presidenza, debbano lasciare la scuola prima del termine delle lezioni – non prima di mezzogiorno, salvo casi particolari *preventivamente* comunicati dai Genitori al Dirigente scolastico – lo potranno fare, se minorenni, solo se prelevati da un genitore o da un suo delegato per iscritto. Sono consentiti al massimo, nel trimestre e pentamestre, rispettivamente quattro e sei ingressi posticipati o uscite anticipate (cinque per quadrimestre). Il superamento del numero di permessi consentito avrà rilevanza disciplinare.

1 bis- Gli studenti che, usciti nella pausa pranzo prima di un rientro curricolare – p.es. venerdì nelle classi di biennio articolate su cinque giorni – , non rientrano in classe saranno considerati assenti nel pomeriggio, e dovranno giustificare non come uscita fuori orario, bensì come assenza giornaliera, pur limitata all'orario pomeridiano, in quanto si tratta di un vero e proprio rientro a seguito del termine delle lezioni antimeridiane.

2- Le dichiarazioni motivate delle assenze devono essere presentate all'insegnante della prima ora, scritte unicamente sul diario personale – che deve essere presentato integro – da un genitore o persona autorizzata a rappresentarlo, le cui firme, depositate in atti, sono ripetute all'interno del diario medesimo. Al compimento del diciottesimo anno di età, gli alunni possono sottoscrivere personalmente le dichiarazioni di cui sopra. La Presidenza si riserva comunque il diritto di avvertire la famiglia e di valutare la validità delle motivazioni.

3- La decima assenza, e per le successive ogni 5, deve essere giustificata dal Dirigente scolastico o dal Collaboratore vicario o professore delegato e viene giustificata direttamente dalle famiglie in presenza o per via telefonica. È facoltà del Dirigente scolastico, qualora lo ritenga necessario, convocare un genitore o chi ne fa le veci perché motivi di persona l'assenza degli alunni, anche se maggiorenni. Il Dirigente scolastico ed il Collegio Docenti ritengono

infatti opportuno intrattenere sempre con le famiglie il dialogo educativo, indipendentemente dall'età degli alunni.

4- Una volta esaurite le giustificazioni di assenze disponibili sul diario, sarà possibile richiedere un libretto aggiuntivo al Dirigente scolastico. L'eccessivo numero di assenze potrà avere rilevanza disciplinare. Vigè comunque il limite di assenze prescritto dalla legge (D.P.R. 122/2009) per la validità dell'anno scolastico.

5- L'eventuale attivazione della modalità di giustificazione via internet, se supportata dal sistema informatico, sarà regolamentata con apposita circolare.

#### *Art. 7 Norme di comportamento nell'ambito dell'orario destinato alle attività scolastiche*

1- Durante gli intervalli gli alunni debbono uscire dalle aule e trattenersi nei corridoi, negli atri e nel cortile della Scuola, evitando assembramenti che creino intralci al passaggio. Le uscite di sicurezza e le scale di emergenza devono rimanere sempre sgombre. Inoltre è assolutamente vietato bere, consumare spuntini e colazioni nelle aule e nei laboratori. Tra un'ora e l'altra di lezione, gli alunni sono tenuti a rimanere nella propria aula, a meno di permesso ottenuto dall'insegnante in servizio, cioè quello subentrante, che ne consentirà l'uscita soltanto individuale.

Gli studenti usano i servizi del piano e non possono recarsi ai servizi durante la prima e la quarta ora (seguito l'intervallo).

2- A norma di Legge, è assolutamente vietato fumare in tutti i locali della scuola e nelle zone aperte di pertinenza (cortili interni e tratti di strada prospicienti gli ingressi). Il divieto si estende a tutti i trasferimenti da e verso luoghi di attività didattica esterni agli edifici scolastici (sale conferenze, palestre esterne, campo di calcio, piscina, ecc.). Su segnalazione formale da parte del personale a ciò delegato – oltre a Dirigente, Collaboratori e Docenti di vigilanza – ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, oltre ai provvedimenti disciplinari. Nel caso di infrazione da parte di uno studente minore di anni 16, sarà avvisata anche la famiglia.

3- Le classi che si trasferiscono dall'una all'altra aula o palestra, dentro e fuori la Sede, sono accompagnate dai professori in orario o da personale appositamente incaricato.

L'accesso e la permanenza nei laboratori della scuola sono permessi solo in presenza del Docente titolare o del tecnico di laboratorio competente.

L'accesso agli spogliatoi della palestra è permesso solo 10 minuti prima dell'orario di lezione, in presenza del docente di educazione fisica o di un collaboratore scolastico con funzione di sorveglianza.

4- Sia durante i trasferimenti che nel corso di attività parascolastiche e visite d'istruzione gli studenti sono tenuti a comportarsi correttamente, seguendo le indicazioni impartite dagli accompagnatori.

5- Gli allievi non possono ricevere, durante l'orario delle lezioni, visite, telefonate, comunicazioni di terzi, anche se appartenenti alla famiglia, fuorché per casi eccezionali autorizzati dal Dirigente scolastico o dai Collaboratori di Presidenza. È tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di comunicazione nei locali della Scuola, ad eccezione del tempo dell'intervallo nei cortili, salvo esplicita autorizzazione del docente relativamente a specifica attività didattica.

5 bis- Sono assolutamente proibite riprese audio e video di qualsiasi specie durante le ore di lezione, nell'intervallo e nello svolgimento di qualsiasi attività scolastica, ad eccezione di quelle espressamente ed eccezionalmente autorizzate dal Dirigente scolastico (recite scolastiche, viaggi di istruzione, ecc.).

È inoltre proibito manovrare per qualsiasi motivo le alimentazioni elettriche (L.I.M. e altre apparecchiature) presenti nelle aule, anche per ricaricare apparecchi elettronici di uso personale.

In caso di uso improprio, le apparecchiature elettroniche – telefonini, tablet, ecc. – saranno ritirate e messe a disposizione dei Genitori in Segreteria o in Presidenza, oltre alla possibile attivazione di procedimento disciplinare nei confronti dell'allievo.

6- Gli estranei possono accedere ai locali della scuola limitatamente agli uffici di Segreteria negli orari di ricevimento, prendendo visione delle procedure di emergenza affisse alla bacheca posta all'ingresso. L'eventuale accesso agli altri locali della scuola può avvenire solo previa autorizzazione, registrazione di un documento di identità, e accompagnati dal personale. Gli ex allievi possono accedere previo contatto con un Docente presente in Istituto.

7- L'accesso al cortile dell'edificio scolastico è autorizzato solo per il transito a piedi, la sosta delle biciclette e durante gli intervalli.

8- Gli studenti sono tenuti a mantenere, sia nei locali della Scuola sia durante le attività organizzate dalla Scuola, un comportamento conforme alle norme della buona educazione e ad osservare alcune regole del buon gusto. Essi sono tenuti perciò a:

- 1) Presentarsi con un abbigliamento confacente alla vita scolastica.
- 2) Non urlare, fischiare, schiamazzare o disturbare in alcun modo.
- 3) Non masticare chewing-gum durante le lezioni.
- 4) Non usare apparecchi con cuffiette e non indossare occhiali da sole.
- 5) Non portare copricapo nei locali scolastici.

9- I Genitori, o i tutori, firmano a inizio anno scolastico un permesso permanente per visite e attività fuori dai locali scolastici, entro la Città di Saluzzo o i Comuni limitrofi.

Lo svolgimento di tali attività sarà comunicato alle Famiglie volta per volta tramite diario personale degli studenti o tramite internet (circolari agli studenti o alle famiglie, segnalazione sul sito del Liceo o su Registro Elettronico).

Art. 8 Patto Educativo di Corresponsabilità. Studenti e famiglie ricevono, tramite il diario, il Patto educativo di corresponsabilità del Liceo all'inizio dell'anno scolastico, disponibile anche sul sito della scuola, e lo sottoscrivono. Tale P.E.C. di istituto può essere modificato dal Consiglio di Istituto su richiesta degli Organi Collegiali.

#### Art. 9 *Lezioni di Religione Cattolica*

1- L'Insegnamento di Religione Cattolica (I.R.C.) è impartito secondo le leggi vigenti. Le attività alternative vengono attivate in base alle richieste e alle possibilità dell'Istituto. Sono istituiti i seguenti permessi, a richiesta e sotto la responsabilità dei Genitori, di norma riservati agli studenti del triennio:

- ingresso posticipato, solo se l'I.R.C. è in orario alle ore 7.55;
- uscita anticipata, solo se l'I.R.C. è lezione terminale dell'orario della classe;
- uscita dall'istituto nelle ore intermedie, solo per studenti maggiorenni.

Quando l'I.R.C. è sostituito da altre discipline (p. es. per assenza docente) o da altre attività (p. es. conferenze) decadono tutti i permessi.

I permessi possono essere revocati in modo temporaneo o permanente dal Dirigente scolastico.

2- Gli studenti che, pur non avvalendosi dell'I.R.C., sono presenti in Istituto, devono attenersi alle seguenti norme:

- 2.1 attendere in classe l'arrivo del Docente di I.R.C. per segnalare la propria presenza;
- 2.2 recarsi quindi tempestivamente nell'aula N.A. (Non Avvalentisi) e ivi rimanere per l'intera durata dell'ora di lezione, senza girovagare per locali e corridoi della scuola;
- 2.3 rientrare altrettanto celermente nella propria aula entro il termine dell'ora di lezione;
- 2.4 solo eccezionalmente, e previo accordo col Docente di I.R.C., possono rimanere nella classe durante la lezione;
- 2.5 in caso di evacuazione, devono seguire i percorsi di esodo sicuro e riunirsi tempestivamente alla propria classe al punto di raccolta per confermare la propria presenza.

#### Art. 10 *Lezioni di Scienze Motorie*

1- Le lezioni di Scienze Motorie costituiscono lezioni curricolari a tutti gli effetti, e richiedono agli studenti particolare attenzione alla sicurezza a causa delle conseguenze che comportamenti impropri (pallonate, spinte, sgambetti, ecc.) o di disturbo (urla, schiamazzi, ecc.) – anche nei trasferimenti da e verso la palestra interna – possono avere nello svolgimento di esse. Gli studenti

saranno muniti di indumenti adeguati all'attività: in particolare le scarpe dovranno essere adatte e pulite.

2- I trasferimenti per le attività *extra moenia* (campo di atletica, piscina, ecc.) costituiscono attività didattica a tutti gli effetti, dunque sono sottoposti alle regole di comportamento comuni, come già specificato in altri articoli del Regolamento: in particolare gli spostamenti lungo le strade devono essere fatti in gruppo compatto, facendo attenzione alla circolazione, rispettando la segnaletica stradale e le indicazioni degli accompagnatori, Docenti o altro personale della scuola.

3- Gli studenti che per qualsiasi motivo siano impossibilitati a svolgere l'attività fisica restano col gruppo classe (in palestra o nelle sedi esterne), osservando tutte le regole di comportamento delle lezioni, in particolare il divieto di uso del telefono cellulare. A discrezione del Docente possono essere autorizzati a rimanere in aula studenti. Non sono comunque autorizzati a girovagare per locali e corridoi della scuola.

## **Titolo II : Democrazia interna, diritti**

### *Art. I Diritto alla formazione e all'informazione*

1- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata.

2- Lo studente ha il diritto-dovere di essere informato e formato sulle tematiche della sicurezza nella scuola, suo luogo di lavoro. Ogni studente deve partecipare con responsabile attenzione a tutte le attività relative alla sicurezza, quali: incontri di formazione, circolari, piani di emergenza e di evacuazione, prove di evacuazione, ecc.

3- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola per potervi partecipare in modo attivo e responsabile. Lo studente ha anche il dovere di prendere visione delle circolari scolastiche che, oltre alla lettura in classe, vengono pubblicate sul sito del Liceo: trascorsi cinque giorni dalla data di pubblicazione esse sono considerate note a tutti. Le circolari che introducono norme di comportamento sono valide per l'intero anno scolastico: gli studenti eventualmente iscritti in corso d'anno devono leggerle per essere adeguatamente informati.

Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un efficace processo di autovalutazione.

4- Gli studenti hanno a disposizione una bacheca in cui affiggere annunci e comunicazioni che devono essere visti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e consegnati, per un primo esame, ai rappresentanti d'Istituto.

5- Gli studenti possono utilizzare le risorse della Scuola (biblioteca d'Istituto, laboratori, palestre) durante l'anno scolastico, in orario definito, a seconda della disponibilità dei docenti incaricati.

*Art. 2 Diritto di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe, corso, istituto*

1- L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato degli studenti (costituito dai rappresentanti di classe) dell'Istituto, o su richiesta del 10% degli studenti. L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei rappresentanti di classe. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al Dirigente scolastico, per verifica di legittimità, con almeno cinque giorni di preavviso, sia per quella d'Istituto sia per quella di classe. La richiesta delle assemblee di classe deve essere controfirmata dagli insegnanti interessati nel rispetto del diritto dei discenti ed in osservanza di una equa distribuzione delle ore utilizzate. L'insegnante può partecipare all'assemblea (art.43 del D.P.R. 416/74); al medesimo competono, comunque, la sorveglianza della classe e la facoltà di sciogliere la riunione in caso di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della stessa.

2- A norma degli art. 43 e 44 del D.P.R. 416 del 31.05.74, la prima assemblea d'Istituto dell'anno deve darsi un regolamento di assemblea, successivamente modificabile, da mandare in visione, come adempimento obbligatorio, al Consiglio d'Istituto.

3- È prevista la partecipazione di esperti all'assemblea d'Istituto, purché autorizzata preventivamente dal Consiglio d'Istituto. All'assemblea può assistere il Dirigente scolastico o un suo delegato, e gli insegnanti che lo desiderino. Il Dirigente scolastico, o un suo delegato, ha potere di intervento nei casi di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, nei quali casi può ordinarne lo scioglimento.

4- Durante le assemblee d'Istituto gli insegnanti sono in servizio e a disposizione, per tutelare la sicurezza e la vigilanza degli alunni.

5- L'assemblea si scioglie una volta esaurito l'ordine del giorno. Qualora l'orario scolastico non sia ancora terminato, gli alunni sono tenuti a rientrare nelle rispettive aule e a seguire le lezioni sino al termine delle medesime.

6- Sono consentite assemblee d'Istituto per classi parallele, in relazione al numero degli alunni.

7- Alle assemblee di classe o di Istituto, secondo l'art.43 del D.P.R. 416/74, possono assistere il Dirigente scolastico o un docente delegato o gli insegnanti che lo desiderino.

*Art. 3 Diritto degli studenti all'associazione all'interno della scuola*

1- Si garantisce e disciplina l'esercizio del diritto degli studenti singoli ed associati a svolgere iniziative all'interno della Scuola.



2- Gli studenti hanno diritto ad utilizzare i locali che possono essere aperti nelle ore pomeridiane per attività programmate anche di tipo para ed extrascolastico, previa autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato. L'accesso agli spazi o locali eventualmente concessi è regolamentato da norme apposite: lo studente, accedendo ad essi, si impegna a seguire tali norme.

### **Titolo III: Disciplina**

Art. 1 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere prima stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 2 Le sanzioni relative al presente regolamento che comportino il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, sono adottate dal Consiglio di Classe.

Art. 3 Le infrazioni al presente regolamento vengono segnalate al Dirigente scolastico e al Docente coordinatore di Classe, che daranno avvio al procedimento disciplinare.

Art. 4 I danni economici subiti dalla scuola, sia per atti di vandalismo sia per furto, comportano per gli autori, oltre ai provvedimenti disciplinari, il dovere di risarcimento in denaro. Qualora l'azione non possa essere attribuita ai singoli responsabili, il gruppo sarà tenuto al risarcimento ripartito equamente fra tutti gli studenti presenti.

Art. 5 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, costituito da un alunno maggiorenne e un genitore del consiglio d'Istituto, due docenti eletti dal Collegio ed il Dirigente scolastico in qualità di presidente.

Art. 6 La Scuola declina ogni responsabilità circa la custodia di oggetti e valori di qualsiasi entità (somme di denaro, apparecchi elettronici, orologi, ecc...) depositati all'interno della scuola. Eventuali denunce di reati (furti, atti vandalici o di violenza contro le persone, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, ecc.) avvenuti nei locali della scuola, dovranno essere presentate, in forma scritta ed entro 48 ore dal verificarsi del fatto, alla Segreteria del Liceo e – in caso di coinvolgimento di studenti minorenni – sottoscritte dai genitori o dagli insegnanti per le segnalazioni alla competente Autorità Giudiziaria.

## **Titolo IV : Disposizioni finali**

Art. 1 Il presente regolamento è affisso all'Albo della scuola, anche informatico, e tutti gli studenti, al momento dell'ingresso nell'istituto, ne sono portati a conoscenza. Tale pubblicazione costituisce la pubblicità di Legge.

Art. 2 È facoltà del Dirigente scolastico, del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e del Comitato studentesco proporre integrazioni o modifiche al presente regolamento.

Il presente regolamento è stato approvato ed adottato dal Consiglio di Istituto in data 30 maggio 2017.